

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Esteri Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 30 — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Serica N. 40 — TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 390 — Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Virgilio N. 10 — Milano (113)

Per impedire una conflagrazione europea

Chamberlain raggiungerà oggi in volo Berchtesgaden per incontrarsi con Hitler e trovare una via d'uscita alla tragica situazione

Sanguinosissimi combattimenti, con decine di morti, fra sudetici e céchi - Autoblindate cecoslovacche giunte sul posto degli scontri - La popolazione sudetica fugge in Germania

La Delegazione sudetica rompe le trattative con Praga

Il diritto dei Sudeti consacrato dal sangue

PRAGA, 14 settembre
Il Partito tedesco dei Sudeti, comunita;

Dopo provocatori di comunisti contro la popolazione sudetica henleiniana di Haberspik, stamane è scoppiata una vera battaglia fra le due parti. La gendarmeria ha tentato di intervenire, ma si è subite ritirata senza fare uso delle armi. La folla ha insultato i gendarmi fino alla caserma. Ad un tratto è scappato un colpo d'arma da fuoco che ha dato il segnale di una scarica di fucilieri. La folla ha dato l'assalto alla caserma. I gendarmi hanno tentato di difendersi, fuggendo. Ma parecchi di essi sono rimasti uccisi.

Il primo colpo, che ha dato il segnale della battaglia, è stato sparato, secondo l'informazione di un gendarme ferito, dal gendarme Bartos contro un sergente maggiore slovacco che si era rifiutato di accogliere un colpo d'arma da fuoco che ha dato il segnale di una scarica di fucilieri. La folla ha dato l'assalto alla caserma. I gendarmi hanno tentato di difendersi, fuggendo. Ma parecchi di essi sono rimasti uccisi.

Il primo colpo, che ha dato il segnale della battaglia, è stato sparato, secondo l'informazione di un gendarme ferito, dal gendarme Bartos contro un sergente maggiore slovacco che si era rifiutato di accogliere un colpo d'arma da fuoco che ha dato il segnale di una scarica di fucilieri. La folla ha dato l'assalto alla caserma. I gendarmi hanno tentato di difendersi, fuggendo. Ma parecchi di essi sono rimasti uccisi.

Con l'assalto alla caserma la folla si è impadronita di armi e di 48 casse di munizioni e di granate a mano, oltreché di due mitraglieri con relative munizioni. Qualche tempo dopo è arrivata, con camion, la gendarmeria di Falkenau e quella di Zwojed, cui è stato risposto da parte della popolazione. Ci sono stati anche qui altri morti.

Alla 11, secondo notizie giunte da Haberspik, la situazione è la seguente: autoblindate militari cecoslovacche sono in arrivo contro un fronte di circa 2000 tedeschi dei Sudeti. Le perdite della gendarmeria sono tra i 10 e 15 morti; quelle dei tedeschi sono superiori, ma non ancora accertate.

Si apprende che nettevillini contingenti di ufficiali di riserva sono stati richiamati. I comandi di unità di seconda linea sono già costituiti e pare che dette unità stiano la via di formazione.

Le perdite dei tedeschi sono gravissime

I nuovi gravissimi incidenti sono stati causati dai comunisti che hanno cercato di provocare la popolazione del luogo che aveva organizzato una manifestazione di giugno. Da questa provocazione è nato un tafferuglio nel bel mezzo del quale è intervenuta la gendarmeria ceca. Di lì a poco questa si è ritirata, nella sede del suo comando. Davanti a questo edificio la folla eccitata è stata trattenuta a lungo. Ad un tratto dall'edificio stesso, si è udito un colpo di rivoltella e subito dopo è partita da una finestra della casa una tempesta di proiettili contro la folla radunata davanti ad essa. In mezzo a questa folla vi erano donne e bambini.

La popolazione, che in seguito ai continui incessanti maltrattamenti di questi giorni passati, arresti, bastonate, ecc., si trovava in uno stato di grande agitazione, esasperata dalle fucilate sparate contro di essa, ha preso d'assalto la sede dei comandi della gendarmeria. Sono sopravvenuti da Falkenau autocarri con gendarmi céchi, armati di mitra-

agliatrici. Queste sono entrate immediatamente in azione senza alcun preavviso, aprendo il fuoco contro la popolazione. Le perdite sono gravissime. Per i gendarmi si parla di un numero di morti variante da 10 a 15, le perdite dei tedeschi sono di gran lunga superiori. La situazione non troppo è gravissima. Ampi particolari non si possono apprendere perché Haberspik è circondato tutta quanta dalla gendarmeria.

La popolazione sudetica ripara in Germania

Lo sgombero dei territori sudetici, da parte della popolazione è già incominciato. I treni per Dresda portano affollatissimi di tedeschi-sudetici che cercano rifugio in Germania. È soprattutto dal distretto di Eger che questi movimenti si notano. I cittadini del Reich, travestiti in temporaneo soggiorno in Cecoslovacchia cercano di rimpatriare rapidamente. D'altra parte a Praga sono giunte stamane varie centinaia di famiglie céche da territorio sudetico.

Il primo colpo, che ha dato il segnale della battaglia, è stato sparato, secondo l'informazione di un gendarme ferito, dal gendarme Bartos contro un sergente maggiore slovacco che si era rifiutato di accogliere un colpo d'arma da fuoco che ha dato il segnale di una scarica di fucilieri. La folla ha dato l'assalto alla caserma. I gendarmi hanno tentato di difendersi, fuggendo. Ma parecchi di essi sono rimasti uccisi.

Il primo colpo, che ha dato il segnale della battaglia, è stato sparato, secondo l'informazione di un gendarme ferito, dal gendarme Bartos contro un sergente maggiore slovacco che si era rifiutato di accogliere un colpo d'arma da fuoco che ha dato il segnale di una scarica di fucilieri. La folla ha dato l'assalto alla caserma. I gendarmi hanno tentato di difendersi, fuggendo. Ma parecchi di essi sono rimasti uccisi.

Oscuramento

ROMA, 14 settembre
Sotto il titolo «Oscuramento» il Giornale d'Italia dice che la prognosi della situazione cecoslovacca, quale si è creata nelle ultime 24 ore, appare assai riservata, se anche non debba ancora definirsi disperata. In verità la situazione si è ancora oscura. Le franche parole di Hitler non sono state raccolte ed hanno invece provocato nuovi movimenti contrari. I tempestivi interventi italiani, con la loro funzione chiarificatrice e ammirevole, non sono ancora entrati nella coscienza degli altri Governi più responsabili. Il momento segna dunque un peggioramento. La colpa rimane tutta del Governo di Praga e dei suoi troppo zelanti amici.

Il provocatorio irrigidimento della Cecoslovacchia

Riportando gli ultimi fatti, il giornale ne trae che negli aspetti spirituali, come in quelli materiali, si vanno sempre più riducendo i margini per le possibilità di una soluzione pacifica del conflitto. Anche le attitudini e le responsabilità del Governo di Praga e dei suoi amici, aperti o occulti, contro la possibilità di una tale pacifica soluzione, aumentano o si aggravano. La politica del Governo di Praga, pur di fronte alla bufera che si annuncia alla prossima unità di indirizzo costituita fra tutte le minoranze nazionali, le quali, sommate insieme, formano una maggioranza e mettono in effettiva minoranza la popolazione ceca, oggi dominatrice, tende ad atteggiarsi in un irrigidimento che diviene provocatorio. Ciò significa che il Governo di Praga calcola di non essere isolato e di essere anzi incoraggiato nella sua intransigenza. In realtà l'attuale Governo di Praga è sensibilmente più di quanto i saggi di Mosca, l'Incanaliera, e degli estremisti rossi avrebbero sperato di poterlo.

La popolazione, che in seguito ai continui incessanti maltrattamenti di questi giorni passati, arresti, bastonate, ecc., si trovava in uno stato di grande agitazione, esasperata dalle fucilate sparate contro di essa, ha preso d'assalto la sede dei comandi della gendarmeria. Sono sopravvenuti da Falkenau autocarri con gendarmi céchi, armati di mitra-

gliatrici. Queste sono entrate immediatamente in azione senza alcun preavviso, aprendo il fuoco contro la popolazione. Le perdite sono gravissime. Per i gendarmi si parla di un numero di morti variante da 10 a 15, le perdite dei tedeschi sono di gran lunga superiori. La situazione non troppo è gravissima. Ampi particolari non si possono apprendere perché Haberspik è circondato tutta quanta dalla gendarmeria.

Ma — prosegue il giornale — il Governo di Praga si affida soprattutto ai Governi di Parigi e di Londra perché sia che essi soltanto possano garantire, fino a un certo punto, la disinvolture della sua politica. E' dunque evidente che i Governi di Parigi e di Londra non hanno ancora fatto comprendere a Praga la gravità della situazione o favoriscono direttamente l'aggravarsi della situazione per trarne conseguenze che il giornale si astiene dal definire. Nell'ultimo caso si tratta di colpa negativa, nell'altro di colpa positiva; in entrambi di una solidarietà dalla Città di Londra e da Parigi al Governo di Praga in un conflitto che esso ha spinto verso le forme più acute e pericolose.

Lettera a Runciman
Sotto questo titolo il «POPOL D'ITALIA» d'oggi pubblicherà un importantissimo articolo di fondo.

La Romania non cede alle pressioni sovietiche

Re Carol presiede il Consiglio dei Ministri

BUCAREST, 14 settembre

Secondo notizia raccolto da ottima fonte, si afferma che Re Carol, informato del corso degli avvenimenti internazionali, avrebbe trasmesso un messaggio personale a Bonaparte, messaggio in armonia con lo idee di una soluzione pacifica della questione cecoslovacca. Re Carol, inoltre, avrebbe di propria iniziativa consigliato anche il Ministro degli Esteri Comnen a non accettare la presidenza della Società delle Nazioni, tanto più che le pre-

Il Giappone a fianco della Germania e dell'Italia

TOKIO, 14 settembre di ogni fondamento e che nessuno può negare ha avuto luogo la notte scorsa tra il Primo Ministro Chamberlain e quello francese.

Si annuncia che i trevi, recentemente chiamati sotto le armi ed i soldati che avevano dovuto partire in campo al limite del possibile, sono stati lasciati sotto le armi fino a quando rimarranno malfatti gli effetti telescopici richiesti per la manovra.

Profonda eco a Parigi della nota italiana

Quando venne fondata la Cecoslovacchia, i tedeschi dei Sudeti chiesero che il loro statuto fosse deciso in armonia con il principio dell'autodeterminazione, secondo la nazionalità, ma il loro desiderio fu sacrificato dal trattato di San Germaino che fissò le condizioni attuali dalle quali dipende la situazione in cui sono nate le complicazioni presenti intorno al problema della razza.

Intanto il Comitato si avvantaggia della situazione attuale. Sul Comitato cadono le responsabilità maggiori poiché è essa che macchina dietro il Governo cecoslovacco. Nel disperato tentativo di bolscevizzare l'Europa, il Comitato ha fatto ogni sforzo per impedire una pacifica soluzione del problema razziale cecoslovacco, no giapponesi abbiano avuto una lunga esperienza della attività del Comitato nel presente conflitto in Cina. Poiché la posizione della Cecoslovacchia, come base per la macchinazione del Comitato per la bolscevizzazione d'Europa, è esattamente simile alla posizione della Cina nell'estremo Asia, non possiamo agevolmente riconoscere le vie ed i mezzi del Comitato in Europa. Il Giappone, come sempre, disposto a vivere le sue fortune alla Germania ed all'Italia per combattere contro l'attività rossa in armonia con lo spirito del patto anticomintern.

L'opinione pubblica e gli ambienti politici francesi tradiscono stessa fiducia nel prospettare la situazione in Cecoslovacchia non soltanto un profondo allarme, ma anche un crescente disprezzo di simpatia e di ostilità su ciò che conviene opporre al fatto storico della storia. Si ricorda come il trattato franco-cecoslovacco costituisce un secolo impegnato a continuare su tutto lo stesso spazio sovietico, di mettere in pericolo la rispettiva sicurezza e si osserva che il conflitto attuale fra il Governo di Parigi e le minoranze dei sudeti non rientra per tutto in tale avvertenza, essendo un problema di ordine puramente interno.

Si aggiunge che, tradizionalmente e politicamente, la Francia non può rimanere uno dei principali della storia e, così, quella del trattato popolare di disegno di se stesso. Se ne deduce che la Francia e l'Italia dovranno trovare una soluzione nelle loro relazioni con il Giappone prima e anche con i paesi che accettano la tattica di un governo del Stato in una Francia neutrale, da restringere, ammesso che in caso contrario gli avvenimenti del passato non si potranno imporre al gioco delle due rivoluzioni anche più dolorose e dure.

Come attaccare la Germania in casa propria?

Negli ambienti politici si osserva infatti, che nello condizionamento attuale difficile per il Governo convincere il popolo francese che bisogna attaccare e in caso proprio la Germania, perché la Cecoslovacchia non ha voluto concedere ai cittadini il modo di esprimere la loro volontà, e si aggiunge che una tale iniziativa, dopo la morte del principale della sicurezza collettiva, non sarebbe facile a concludere neppure con lo spirito giovinotto e collaudato riferentesi all'aggressore.

La comunicazione di Chamberlain al Cancelliere Hitler

L'odierno incontro a Obersalzberg

BERLINO, 14 settembre

Il Primo Ministro britannico, Neville Chamberlain, ha fatto pervenire al Führer, per tramite dell'Ambasciatore d'Inghilterra a Berlino, la seguente comunicazione:

«Data la situazione sempre più critica, propongo di venire subito da Lei per cercare di trovare insieme una soluzione pacifica. Propongo inoltre la via aerea e sono pronto a partire fin da domattina. La prego comunicarmi la data più prossima e la località dove può aver luogo questo incontro.

La ringrazio sentitamente.

CHAMBERLAIN

Il Führer ha risposto immediatamente, dicendosi pronto a ricevere il Primo Ministro britannico il giorno 15. L'incontro avrà luogo domani a Obersalzberg, presso Berchtesgaden.

E' dal 1919 che Parigi e Londra hanno favorito l'esasperazione del conflitto oggi esplosa, astenendosi dal dovere di imporre, al regime cecoslovacco quelle linee giuste, ed equilibrio che avrebbero pacificato le minoranze ed assicurato la pace interna ed estera della Cecoslovacchia. E' dal 21 maggio 1938 che esse hanno tentato di imporre alla Germania, sulla base del riconoscimento dei veri termini del problema cecoslovacco. Dovrebbe pure concordare il calcolo della solidarietà che anche in questo momento unisce l'Italia alla Germania: alla quale si aggiunge quella, oggi riconfermata, del Giappone. Calcolo non inutile nel generale quadro europeo che si va trascinando qua e là per gli orientamenti del caso.

L'Italia e il Giappone solidali con la Germania
E dall'inizio di questa fase acuta della crisi che la loro politica si profila con attitudini in parte indecifrabili e in parte pericolose per indubbi interventi. Ed è tipico del momento l'attitudine del «Times», il quale si scaglia oggi contro l'idea di un plebiscito favore dei tedeschi, mentre si è schierato, non più tardi dell'altro giorno, in favore di una coraggiosa amputazione dell'arto tedesco dal corpo malfermo della Cecoslovacchia.

Tutti i movimenti che si sono disegnati in questi mesi contro l'Italia e la Germania, con deliberate programmi offensivi di guerra preventiva e di colpi di mano in onore dei falsi idoli contro i regimi totalitari, affiorano oggi nel momento di massima tensione del Governo di Praga, di Praga è sostenuta non soltanto dalla popolazione, che si è mostrata non soltanto di

concludendo, il «Giornale d'Italia», nonostante la gravità del momento, non dispera sulle possibilità della sua soluzione, allo quale dovrebbero concorrere la ragionevolezza dei Governi responsabili, evocata ancor ieri da Roma, sulla base del riconoscimento dei veri termini del problema cecoslovacco. Dovrebbe pure concordare il calcolo della solidarietà che anche in questo momento unisce l'Italia alla Germania: alla quale si aggiunge quella, oggi riconfermata, del Giappone. Calcolo non inutile nel generale quadro europeo che si va trascinando qua e là per gli orientamenti del caso.

L'atteggiamento di Praga non ha alcuna giustificazione
BUDAPEST, 14 settembre

Tutta la stampa, dedica pagine intere agli avvenimenti di Cecoslovacchia e rileva, all'unanimità, che l'ulteriore sviluppo della situazione dipende dalla buona volontà di Praga.

Il «Postor Lloyd» fa presente che occorre una decisione rapida da parte dei céchi, se si vuole ancora salvare la possibilità di una soluzione pacifica del problema cecoslovacco. Osserva che la tesi della responsabilità della politica estera romena, come dimostra da quella polacca o perfino da quella francese, come dimostra da quella sovietica, non è soltanto una eccezione, ma è anche un'infondazione di maltrattamenti di questi giorni passati, arresti, bastonate, ecc., si trovava in una stanza di grande agitazione, esasperata dalle fucilate sparate contro di essa, ha preso d'assalto la sede dei comandi della gendarmeria. Sono sopravvenuti da Falkenau autocarri con gendarmi céchi, armati di mitra-

Esasperazione in Germania per le selvagge aggressioni cèche

"Non è possibile più trattare con Praga"

MONACO DI BAVIERA, 14 settembre

In complesso il disordine e le violenze sembrano aumentare più gli incidenti si verificano, o ciò sarà nei settori ambienti politici la sparsa che saranno evitati i colpi di scena ed i gesti inconsulti da parte di quei certi ambienti che sognano una facile guerra di propaganda per le domande e di pacificazione per i Regni autoritari.

L'opinione pubblica e la stampa francese continuano a riferire a manifestazioni automobilistiche segni di disorientamento e di stanchezza. Ricordate che il problema dei Sudeti, grazie alla attività diplomatica della Germania, è stato fatto rientrare almeno formalmente, sul terreno dei problemi interni del Cecoslovacchia, si ammette, che pertanto, la Francia e l'Inghilterra si trovano dinanzi a sempre crescenti difficoltà per giudicare un eventuale intervento.

Viene in proposito dato l'annuncio che i Sudeti hanno lanciato una nuova formula, quella dell'auto-disposizione, evitando così perfino di annunciare il carattere troppo preciso che avrebbe avuto una risposta estera in chi di plebi ci. Dato che il diritto dei popoli di disporre dei loro destini è un elemento che fu introdotto nel diritto internazionale dalla democrazia wilsoniana, è ammesso che sarà quasi impossibile impedire, comunque l'applicazione di una formula che dalle stesse democrazie sia stata lanciata e ragionevolmente. In proposito, tutti i ambienti politici si dicono molto significativo l'edificio di un decreto dell'Impero nel quale dopo aver annunciato elementi in questo ultimo gennaio di governo, non fu semplicemente rapido e decisivo l'appello alle istanze e in tutti ciò che annunciava si aggiunse il dramma della situazione attuale, sia sia dall'alto di due principi. Il primo è quello della storia dello Stato, e la Germania evidentemente si riunisce, favorendo un separazione tra i due istituzioni. Ora è proprio sul principio delle nazionali che si è stata rivotata la Repubblica e, e ciò avviene a questo non può rendere difficile agli uomini di Stato di Praga di resistere a delle pressioni che sono talmente simili a quelle che essi stessi formularono con tanta veemenza nei confronti della vecchia Monarchia austro-ungarica.

Si riconosce che il plebiscito è la sola soluzione possibile

Il «Petit Parisien» rileva come il Governo fascista appoggi interamente la Germania sul piano diplomatico e nega quanto le dichiarazioni contenute nella nota costituiscono una buona messa a punto dell'integrazione italiana. Anche il «Jermania», dedicata alla nota un articolo di commento in cui si diffondono sul giornale davanti al quale si trova oggi la Cecoslovacchia di fronte all'Europa e al mondo.

L'«Action Française», in una nota redazionale, dopo aver riportato il testo dell'«Informazione Diplomatica» ed avere messo il contenuto in evidenza agli ultimi avvenimenti, dice che negli ambienti politici romani si ritiene che la sola soluzione possibile sia il plebiscito. Anche tutti i giornali del fronte popolare ripetono le linee dell'«Informazione Diplomatica», trascurando naturalmente quelli in cui assenza valica a trascrivere il pensiero dell'Italia per rinnovare gli attacchi contro l'Aca, Roma-Bartolino e contro la ideologia nazionalista dei due Stati totalitari.

La piena efficienza della difesa svizzera

BERNA, 14 settembre

Assolutamente calma è stata la giornata di oggi a palazzo federale, tanto che non vi è stata alcuna riunione del Consiglio federale. Rimangono tuttavia a stretto contatto le autorità politiche e quelle militari e domani, come già finora, il Capo di Stato Maggiore, parte-iperà alla convocazione della Commissione parlamentare di difesa nazionale. Si torna a sottolineare a pauroso fedele il fatto che tanto sulla linea di confine come nei vari rami dell'organizzazione bellica, tutto è a punto e basta un allarme per porre la difesa in efficienza.

Il Sovrano d'Inghilterra rientra a Londra

LONDRA, 14 settembre

Re Giorgio è partito questa sera dal palazzo reale di Buckingham, nella Scozia, e sarà a Londra domani.

L'intervento della vittoria di governo viene messo in rapporto con la situazione internazionale.

Velivoli sovietici arrivati in Cecoslovacchia

BERLINO, 14 settembre

Il grande giornale lottono «Janeta Zunes» pubblica, secondo quanto si comunica da Riga, un'intervista del suo corrispondente di Genova con un diplomatico cecoslovacco. Questo ha dichiarato che i velivoli sovietici sono già arrivati in Cecoslovacchia insieme con materiale da guerra puramente sovietico.

Il partito nazionale polacco invita il popolo alla concordia nella lotta contro il comunismo

VARSVIA, 14 settembre

Il partito di unione nazionale in vista delle prossime elezioni politiche che si svolgeranno per la Camera il 6 novembre, o per il Senato il 13 novembre, ha lanciato un appello alla Nazione, invitando il popolo polacco alla concordia nella lotta contro il comunismo e contro le altre forze dissolventi, per l'affermazione del nazionalismo, della cultura polacca e della vita culturale.

europea. Nessuno ha più scopo di appoggiarsi alla Cecoslovacchia, ma noi domandiamo a Londra ed a Parigi fino a qual punto dovrà essere sfruttata la nostra pazienza.

Il d. N. B. ha da Nieder Eilsiedel (Boemia): «Le formazioni di difesa dello Stato, che comprendono pure comunisti armati e in uniforme, sono stato nuovamente inviato a Nieder Eilsiedel, come nello scorso maggio. Il scopo di difesa rossa è stato pure minuto di armi. Molte miglia di funzionari così hanno lasciato la regione di frontiera già nelle prime ore di stanarla. La popolazione sudetica mantiene la più perfetta disciplina. Tutta la impresa hanno cessato il lavoro a partire da mezzogiorno.

L'Inghilterra non mobilita la sua Marina da guerra

LONDRA, 14 settembre

Nel Consiglio dei Ministri di stamane, il Primo Ministro Chamberlain ha fatto una relazione esauriente dei provvedimenti di carattere militare discussi ieri al Consiglio supremo della difesa imperiale, ma è stato deciso per il momento di non procedere ad alcun atto esecutivo in rapporto ai provvedimenti discusi in via contingente ieri sera.

L'Anzianiato a questo proposito, annuncia che nessuna decisione è stata presa circa la mobilitazione della Marina da guerra o che, al momento, nessun ordine verrà emanato che interrompa il corso normale delle operazioni della Squadra della Manica, nel Mare del nord o della Squadra del Mediterraneo.

Sabato dopo il Consiglio dei Ministri, l'ambasciatore degli Stati Uniti Kennedy è stato ricevuto da Chamberlain in Downing Street.

Durante il Consiglio dei Ministri è terminato alle ore 13.20, una folla di molti migliaia di persone si è riversata in Whitehall, ce-

Enorme impressione e sollievo per la decisione di Chamberlain

I londinesi si inginocchiano nelle vie

LONDRA, 14 settembre (notte)

La notizia dell'incontro tra Chamberlain ed Hitler è stata data stamattina a mezzo di un comunicato ufficiali, ai rappresentanti della stampa nazionale ed estera convocati al Foreign Office. La notizia si è propagata con la rapidità del fulmine in tutto il centro di Londra. In Whitehall la folla ansiosa, che per tutta la giornata aveva ingorghiato i marciapiedi per aspettare all'arrivo di Hitler, nella vicina Downing Street, ha improvvisato una dimostrazione di enorme sollevamento. Si sono viste centinaia di persone inginocchiarsi sulla strada, in preghiera, mentre altre centinaia di persone rimanevano sotto la navata della vicina cattedrale anglicana di Westminster a pregare pure in ginocchio.

L'amicizia italo-tedesca consolidata

Lo «Münchner Neuester Nachrichten» riportano che i commenti della stampa italiana consolidano l'amicizia italo-tedesca. Riferendosi all'ultima nota dell'«Informazione Diplomatica», i giornali rilievano che la posizione italiana è sempre più in favore dello richiamo dei sudeti e che l'opinione pubblica in Italia fa appello al senso di responsabilità dei governi europei.

Il «Volks-Blatt» riporta che tutta l'Italia approva le dichiarazioni del Führer e che cosa Roma constata che ogni responsabilità riguarda su Parigi e Londra.

Sotto il titolo: «La via verso il

caso», i giornali pubblicano a grossi caratteri, l'elencazione di tutte le provocazioni subite dai tedeschi dei Sudeti nello ultimo 24 ore, fino alla proclamazione dello stato d'assedio da parte del governo di Praga in alcuni distretti di quella regione.

Il «Volks-Blatt» riporta che la preda con la «Präses» che ha cercato di giustificare la politica del governo e che ne necessita dei 3 milioni o meno di tedeschi oppresi dai cacciavilli - sembra non siano in discussione. Il loro parere non viene domandato. Importanti per Praga sono soltanto i principi democratici. Si tratta degli stessi principi che noi conosciamo molto bene nell'epoca della nostra lotta per il triomfo del movimento nazional socialista in Germania. Simboli di questi democratici principi sono la fraternità e lo sforzo, ma appunto per questi tre milioni e mezzo di tedeschi vogliono essere incorporati nel Reich, perché conoscono le doluzie del regime democratico e/o. I metodi di oppressione, adoperati contro i tedeschi, debbono terminare immediatamente. Praga deve fare l'esame di coscienza. Non dichiariamo formalmente che in tal modo non può essere risolto il problema così rapidamente reso dal Führer nel suo discorso di Norimberga. Così non si può andare avanti. Il tentativo che si fa è un vero e proprio inganno. Praga non ha capito ancora la situazione. Essa continua ad aumentare la crisi ed a compiere il suo paradosso, giungendo a spese dello «Poton» occidentale: ciò che non può essere ulteriormente tollerato nell'interesse della pace.

RERLINGEN, 14 settembre (notte)

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

L'incontro avrà luogo nelle prime ore del pomeriggio

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

RERLINGEN, 14 settembre

Il «Münchner Neuester Nachrichten»

Si apprende che il Primo Ministro britannico Neville Chamberlain arriverà in aereoporto da Londra a Monaco di Baviera alle ore 13 e di lì proseguirà, pure in aereo, per Berchtesgaden. Da qui salirà in automobile all'Obersalzberg, dove si incontrerà con il Führer.

«Non è possibile più trattare con Praga»

CRONACA DELLA CITTA'

**Il Genetliaco
del Principe di Piemonte**

S. A. R. il Principe Ereditario Umberto II fuori campo, oggi le 26 ore. Il popolo istriano, che alla nostra Dalmazia al vento legato da indelebbile devozione, scoglieva questo fausto giorno i voti più solenni all'indirizzo del nostro glorioso Principe, cui il destino riservò il glorioso compito di incaricarsi di trasmettere la più alta virtù solenne consacrata attraverso un'appena guida nessun altro popolo può vantare: spesso che, nella luce del Littoria oggi è ridusso nella solgente realtà del ricordo Impero, per la potenza e la maggior grandezza del quale la Nazione, guidata dal duca sarà fiera di poter ancora dare il proprio contributo a fede e ai lavori stretta sempre intorno all'amato Caso Savoia.

Nel più gagliardo seguito della Dalmazia subaudita nel Principe di Piemonte, noi salutiamo oggi il simbolo e la garanzia dell'eterna vitalità della nostra stirpe destinata a perpetuare la missione di Roma eterna.

Bandiere al vento

La R. Prefettura comunica: Oggi 15 settembre, ricorrendo il genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte, gli edifici devono essere bandierati e alla sera illuminati.

Vita del Partito

Fascio di Combattimento, di Pola

Si comunica che il giorno 26 settembre p.v. scade l'ultimo termine per il rinnovo della tessera per l'Anno XVI.

E' entro tale data tutti i fascisti dovranno essere in possesso della tessera e dovranno avere regolata la posizione amministrativa per l'Anno XVI.

IL SEGRETARIO FEDERALE

I fasci del Gruppo Rionali Fiume, A. Bassani, A. Agostinelli, e V. Ferraro sono convocati nel via-milano oggi 15 corr. alle ore 18.30 nella sede del Fascio di Combattimento.

IL VICESEGR. DEL FASCIO

Adunata Giovani Fascisti — Tutti lo Giovani Fascisti sono comandati a intervenire all'adunata che avrà luogo oggi 15 corr. all'Istituto Fiumano della C.I.L. (Vide Camera b) alle ore 18 precise.

Per la riconciliazione ferroviaria ai maestri pensionati

Non potrà più tardar molto, il decreto che concederà ai pensionati dello Stato i quattro scontrini annui per viaggi ferroviari a tariffa ridotta. La decorrenza della concessione dovrebbe partire dal 29 ottobre p. v. Il maestro pensionato Vincenzo Giacintopani di Marsala, che instancabilmente ha propagato nella stampa e con l'azione personale il modesto beneficio, guadagnando alla causa l'interessante consenso del Popolo d'Italia, ha fatto pervenire, insieme con un gruppo di altri pensionati, un breve esposto al Ministero dell'Educazione Nazionale, per invocare l'appoggio a favore dell'estensione del beneficio stesso ai pensionati del Monte Pensione magistrale.

Possiamo esser certi che l'interesse esposto da S. E. Bottai non manca e non mancherà e saremmo lietissimi se esso riuscisse a vincere le tenaci resistenze della burocrazia e a far inclinare senza prezzo i maestri pensionati nel decreto in corso; più che per la cosa in sé, pur una soddisfazione morale che sarebbe ben dovuta ai veterani della scuola.

In verità riesce difficile trovare in quelle resistenze una giustificazione, tanto più se si pensa alle larghezze con la quale le Ferrovie concedono contumamente riduzioni, per i più svariati motivi; per cui si può dire che almeno due terzi dei viaggiatori beneficiano di qualche tariffa ridotta. Che proprio debbano essere i pochi vecchi maestri ad attenerne alla solidità del bilancio ferroviario?

Come ebbe a dire una volta il gr. aff. Giuseppe Graesia, presidente dell'associazione nazionale fascista del pubblico impiego, il quale si occupò con ardore della questione, la concessione dei biglietti ridotti ai pensionati non può costituire nessun segnale per le Ferrovie, le quali anzi realizzano un non disprezzabile guadagno, senza rinunciare in solo chilogrammo di carbone. E allora?

Contro i residui dell'esterofilia

Con una circolare diretta alle organizzazioni pariferiche dipendenti, la Confederazione dei Commercianti ha impartito precise disposizioni sull'esposizione dei prodotti italiani nelle vetrine e mostre, bandendo ogni terminologia straniera, uso dei nomi e termini italiani nelle insegne dei negozi e degli servizi, sugli involucri e sulle etichette, nella presentazione delle merci nella vetrina, nel parlare col pubblico, nella corrispondenza commerciale, abolizione e sostituzione del dialetto con l'italianissimo svolta.

I dirigenti delle Unioni Provinciali si sono quindi impegnati con tutte le energie perché queste direttive siano osservate senza discriminazioni.

Corso di radiotelegrafia

Le lezioni del corso di radiotelegrafia per gli aspiranti al Certificato (Brevetto) internazionale di Radiotelegrafia, avranno inizio sabato 1. ottobre alle ore 8.30 precise. Le iscrizioni si chiuderanno il 29 corrente mese. Potranno iscriversi i giovani muniti di una licenza di Scuola Media inferiore (minimo richiesto), purché siano cittadini italiani, abbiano compiuti i 17 anni e non superati i 34 e siano esenti da difetti fisici. La domanda dovranno essere indirizzate alla Direzione dell'Istituto Radiotelegrafico A. Volta, via San Vincenzo 22, Genova.

Dopo l'epurazione nelle Generali e nell'Adriatica di Sicurtà

La Stefanini ha riportato due giorni or sono la notizia dell'avvenuto cambiamento nei posti di comando presso le Assicurazioni Generali e la Società Adriatica di Sicurtà. I giudici che facevano il bel cattivo tempo in questo due grandi Società di assicurazioni, hanno tratto le conseguenze della nuova situazione creata in seguito ai noti decreti sulla razzia, e se ne sono andati. Era ora e nessuno rimpiange certamente il loro onnipotente e prepotente dominio.

La notizia del mutamento nei posti direttivi dei due importanti istituti assicurativi interessa in modo particolare le nostre Province. Non c'è, si può dire, casa e famiglia, la quale non abbia relazioni d'affari coi predetti istituti: chi per l'incedio, chi per la assicurazione vita, chi per la grande o contro il furto, quasi ogni famiglia istriana è legata da un contratto d'assicurazione con le Generali o con l'Adriatica di Sicurtà. E come l'Istria, così ben si comprende Trieste, Fiume, Gorizia, Udine, Zara, in una parola l'Italia intera.

Quando noi pensiamo che i nostri stringitori si cavavano di bocca i soldi per essere in corrente con la Società e che tutti questi piccoli rivoli d'oro entravano nello taschino di pochi ma onnipotenti giudici, arrivati a un punto di così spacciata tracolanza da legarsi con l'internazionale giudicato-massonica di Marsala, che instancabilmente ha propagato nella stampa e con l'azione personale il modesto beneficio, guadagnando alla causa l'interessante consenso del Popolo d'Italia, ha fatto pervenire, insieme con un gruppo di altri pensionati, un breve esposto al Ministro dell'Educazione Nazionale, per invocare l'appoggio a favore dell'estensione del beneficio stesso ai pensionati del Monte Pensione magistrale.

Battesimo in Casa Sauro

Abbiamo da Capodistria: Ha avuto ieri luogo a Capodistria nel Battistero del Carmine la cerimonia battesimale della piccola Anna-Maria Sauro figlia del catt. Italo e della gentile signora Rosita Toti Lombardoni.

Simpatico episodio: i coniugi Sauro hanno voluto che la loro primogenita, nata a Roma, fosse battezzata a Capodistria per dimostrare il loro attaccamento alla città di origine della propria famiglia.

Il battesimo è stato celebrato dai neo-accedole don Alfredo Boticceri.

Fungevano da padri il capitano di Corvetta Nina Sauro (per procura) e la Nonna Signora Emma Toti Lombardoni, sorella dell'eroe Enrico Toti.

Alla cerimonia ed ai rinfreschi era pure presente la Nobil Donna Maria Cobolli-Gigli.

Alla famiglia del catt. Italo Sauro le nostre più vive felicitazioni con i migliori auguri alla piccola Anna-Maria Sauro.

SPETTACOLI D'OGGI

Sala Umberto. — Un colosso della Fox: «L'ultima nave di Shanghai». Prima visione. Oro 16.30.

Cinema Impero. — Una eccezionale prima visione «Pronto per due» con Bacara Staawick e Herbert Marshall. Fa seguito un cartone animato. Oro 16.30.

Cinema Arena. — Doppio programma «Non ho nascosto» e «Zingaro».

Cinema Garibaldi. — Due eccezionali riprese «Arco e una notte» e «Cosa dei barbari». Oro 14.10.

TURNO delle FARMACIE

«Servizio notturno fino al 17 corr. Ricci (Via Carducci).

VERSO LA RIAPERTURA DELLE SCUOLE

Domani si iniziano gli esami

Norme per le iscrizioni

Al R. Liceo-Ginnasio

Le iscrizioni a tutte le classi del Liceo-Ginnasio "G. Carducci" per l'anno scolastico 1938-39 resteranno aperte fino a tutto il 10 ottobre p. v. Entro tale periodo gli alunni già frequentanti la scuola dovranno presentare al preside la domanda d'iscrizione stessa sul modulo speciale da ritirarsi presso la Segreteria del Liceo. Gli alunni che provengono da altra scuola o che hanno ottenuta l'ammissione al Ginnasio, dovranno presentare la domanda d'iscrizione su carta bolata da Lire 4, alla quale alleggeranno ricompito il modulo fornito dalla Segreteria.

Gli alunni che abbiano le qualifiche per l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche, allegheranno la domanda di esonero insieme coi documenti che ne comprovino il diritto.

Per ogni informazione e chiarimento gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del R. Istituto Magistrale, aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Al R. Istituto Magistrale

La sessione autunnale d'esami (ammissione, iscrizione, ripartizione) avrà inizio domani, venerdì 16 corr., e si svolgerà secondo il diario espresso all'albo della scuola.

Ogni esame di abilitazione magistrale avrà inizio il giorno 29 settembre.

Le iscrizioni per l'anno scolastico 1938-39-XVII restano aperte fino a tutto il 10 ottobre p. v. Entro tale periodo gli alunni che già frequentano la Scuola presenteranno alla Presidenza la domanda d'iscrizione stessa sul modulo speciale da ritirarsi nella Segreteria dell'Istituto.

Gli alunni che provengono da altra scuola o che hanno ottenuta l'ammissione al Ginnasio, dovranno presentare la domanda d'iscrizione su carta bolata da Lire 4, alla quale alleggeranno ricompito il modulo fornito dalla Segreteria.

Gli alunni che abbiano le qualifiche per l'esonero totale o parziale dal pagamento delle tasse scolastiche, allegheranno la domanda di esonero insieme coi documenti che ne comprovino il diritto.

Per ogni informazione e chiarimento gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria del R. Istituto Magistrale, aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Al R. Istituto Tecnico

I candidati esterni agli esami di idoneità e ammissione alla varie classi e gli alunni interni riprovati in una o due discipline nella prima sessione di esami o nello scrutinio finale sono iscritti di ufficio agli esami della seconda sessione.

Le iscrizioni a tutte le classi del R. Istituto Tecnico Commerciale «Eduardo da Vinci» per l'anno scolastico 1938-39 resteranno aperte fino a tutto il 10 ottobre p. v. Entro tale periodo gli alunni già frequentanti la Scuola dovranno presentare la domanda d'iscrizione stessa sul modulo speciale da ritirarsi presso la Segreteria dell'Istituto.

Gli alunni che provengono da altra scuola o che hanno ottenuta l'ammissione all'Istituto inferiore o superiore, dovranno presentare domanda d'iscrizione su carta bolata da Lire 4.

Al R. Scuola Industriale

A tutto il 10 ottobre sono aperte le iscrizioni alle varie classi della R. Scuola Secondaria di Avviamento Industriale.

Alla prima classe i candidati dovranno presentare alla Direzione della Scuola i seguenti documenti in carta libera: domanda su modulo rilasciato dalla Scuola; certificato di nascita; pagella della V classe elementare; tessera delle organizzazioni giovanili o attestato d'identità personale.

La Scuola Secondaria di Avviamento professionale è completamente privata. Gli alunni interni provenienti o respinti che intendono proseguire gli studi nell'istituto scuola dovranno presentare domanda entro il 30 settembre (gli esami di ripartizione o di idoneità avranno inizio il 16 settembre secondo l'orario espresso nell'albo della scuola).

Per altri schiariamenti rivolgersi alla Segreteria della R. Scuola Tecnica «Fratelli Liani» aperta tutti i giorni feriali dalle 9 alle 12.

Al R. Istituto Superiore

A tutto il 10 ottobre sono aperte le iscrizioni alle varie classi della R. Scuola Superiore di Avviamento Professionale. Per l'ammissione alla prima classe i candidati dovranno presentare alla Direzione della Scuola i seguenti documenti in carta libera: domanda su modulo rilasciato dalla Scuola; certificato di nascita; pagella della V classe elementare; tessera delle organizzazioni giovanili o attestato d'identità personale.

La Scuola Secondaria di Avviamento professionale è completamente privata. Gli alunni interni provenienti o respinti che intendono proseguire gli studi nell'istituto scuola dovranno presentare domanda entro il 30 settembre (gli esami di ripartizione o di idoneità avranno inizio il 16 settembre secondo l'orario espresso nell'albo della scuola).

Per altri schiariamenti rivolgersi alla Segreteria della R. Scuola Superiore di Avviamento Professionale.

AL TRIBUNALE

Amarezza dello... zucchero

Siedono sul banco degli imputati il baffuto Antonio Bonich fu Antonito, d'anni 77 e la giovane vedova Anna Lechi di Francesco, di anni 28, da Nera-nina. La moglie del vecchio, Pomenica, s'è data ammalata ed è rimasta a casa. Tutti e tre sono imputati di contrabbando, avendo, secondo l'accusa, i congiunti Ponich accolto la sera del 19 novembre un sacco di zucchero proveniente da contrabbando, del peso di 44 chilogrammi nella propria portafoglio.

«Io no dico voi Bonich?»

«No come, ciò d'è dito zà. Iero con la vecchia in letto e go restà sui seuri picci colpiti. La porta iera avverta o in seuro la g' portà dentro al saco!»

«Chi era?»

«Ela quâ... s'iora Aneta!»

Ma la giovane donna scatta: «No se vero, se sue.... inventazioni perché, s'è la g' con mi per buttarlo in disgrazia. Mi del zucaro no so gnento!»

Il collegio si ritira e, dopo breve deliberazione, il presidente legge la sentenza: l'imputato di contrabbando è modificata in quella di rottizzazione e per tale reato, i congiunti Ponich sono condannati a 500 lire di multa ciascuno ed allo speso con la condizionale. La Lechi viene assolta per insufficienza di prove.

Difensori: avv. Della Zanca per i Bonich, e avv. Racchetti per la Lechi.

Grappa di contrabbando

E' la volta della villica Maria Poma fu Antonio, che dice d'aver 39 anni, ma le cui sembianze la classificano senz'altro intorno al mezzo secolo d'età.

Il Presidente, richiamatosi al capo d'imputazione, ricorda alla donna d'essere stata colta dalla finanza il 14 aprile a Pisino, mentre girava con un fiasco di grappa per farne commercio e d'averlo voltato allo stesso modo.

«Mi capissi 'talian - borbotta la donna; ma il Presidente, appioppiandole 15 giorni di reclusione, 260 lire di multa o 30 lire di ammenda, la libertà vietata e le revoca

Gli orari dei treni
Linea Pola-Trieste

PARTENZE: Treno omnibus ore 2.30; Littorina diretta, ore 3.35; Treno misto, limitato a Canfanaro, ore 4.15; Littorina accelerata, ore 10.55; Treno misto, limitato ad Eselle, ore 15.15; Treno diretto, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerata, ore 20.05.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus, ore 6.55; Littorina accelerata, ore 8.47; Treno misto, limitato, ore 10; Littorina accelerata, ore 12.39; Treno omnibus, ore 16.00; Littorina accelerata, ore 17.03; Littorina diretta, ore 19.18; Littorina accelerata, ore 22.26; Littorina accelerata, ore 23.45.

Elargire per i ricoverati significa

Cronache dello Sport

I risultati generali della la gara Comunale di tiro a segno 1938 - XVI

La Presidenza della loca Sezione del Tiro a Segno Nazionale comunica:

Si rendono noti i risultati generali della Prima Gara Comunale di tiro a segno svolta, una giornata e i settembre al pomeriggio di tre di Valona del 1^o Regg. Marano.

Gli eventuali reclami, relativi su carta, et cetera, devvano pervenire alla Presidenza della Sezione (Piazza Alighieri N. 1, p. 1o), entro la ventiquattr'ore, non oltre le ore 12 di domenica 18 settembre p.v.

Dopo tale termine il voto di questi si saranno considerati definitivi.

Prima categoria:

Tiro collettivo di gara

Forza Armata del Gruppo A: 1) 12^o Regg. Bersaglieri tempo impiegato 47 secondi, colpi sparati N. 11 — Coppi in argento con Facci Littori.

2) 7^o Regg. Fanteria Lombardia tempo impiegato 72 secondi, colpi sparati N. 37.

Forza Armata del Gruppo B: 1) Battaglione Fanteria della R. Marina tempo impiegato 21 secondi, colpi sparati N. 22 — Coppi in argento con Facci Littori.

2) Deposito C.R.E.M. e Difesa M.M. tempo impiegato 21 secondi colpi sparati N. 22 — Coppi in argento con Facci Littori.

3) 60^a Legione Istria M.V.S.N. tempo impiegato 55 secondi colpi sparati N. 38.

4) Comando Federale di Pola della G.I.L. tempo impiegato 53 secondi colpi sparati N. 27 — Coppi in argento con Facci Littori.

5) Comando Federale di Pola della G.I.L. tempo impiegato 53 secondi colpi sparati N. 27 — Coppi in argento con Facci Littori.

6) 60^a Legione Istria M.V.S.N. tempo impiegato 53 — Medaglia d'argento grande.

7) Comando Corpo Vigili Urbani Ad P.d. punti totalizzati 216 (fuori concorso) — Melaglia d'argento ricorda.

8) Associazioni Nazionali: 1) Comando Federale di Pola della G.I.L. punti totalizzati 251 — Medaglia d'argento media.

2) Soc. Prov. Ass. Naz. Mutilati del Ital. di Guerra, punti totalizzati 171 — Fuori concorso — Medaglia d'argento ricorda.

Seconda categoria:

Tiro di esaltanza (Rappresentanza)

Forza Armata del Gruppo A: 1) 74^o Reggimento Fanteria Lombardia punti totalizzati 230 — Coppi in argento con alzata.

2) 12^o Reggimento Bersaglieri punti totalizzati 210.

Forza Armata del Gruppo B: 1) Battaglione Fanteria della R. Marina punti totalizzati 203.

2) Comando Corpo Vigili Urbani Ad P.d. punti totalizzati 160.

3) Comando C.R.E.M. e Difesa M.M. punti totalizzati 293 — Medaglia grande della Vittoria.

4) 60^a Legione Istria M.V.S.N. punti totalizzati 271 — Medaglia d'argento grande.

5) Comando Corpo Vigili Urbani Ad P.d. punti totalizzati 216 (fuori concorso) — Melaglia d'argento ricorda.

CATEGORIA SECONDA

Tiro di esaltanza (Individuali)

1) Marconi Cesare, punti totalizzati 72; 2) Luxoro Girolamo, p. t. 69; 3) Samani Lorenzo, p. t. 67;

4) Cerlengo Giovanni, p. t. 66; 5) Darleguzzo Alfonso, p. t. 65; 6) Leonardi Giuseppe, p. t. 64; 7) Papaleopolo Vito, p. t. 63; 8) Rolfo Filatore, p. t. 63; 9) Albino Giuseppe, p. t. 61; 10) Carusini Bruno, p. t. 61; 11) Toppi Nettuno, p. t. 60; 12) Quattrocchi Dino, p. t. 60;

13) Monzobello Michele, p. t. 58; 14) Pandolfi Edo, p. t. 58; 15) Capodiferro Cesare, p. t. 57; 16) Minnisi Vittorio, p. t. 56; 17) Cossi Giuseppe, p. t. 56; 18) Terzoni Emanuele, p. t. 55; 19) D'Aversa Adolfo, p. t. 55; 20) Andreini Aldo, p. t. 55;

21) Zironi Mario, p. t. 54; 22) Calenici Virizio, p. t. 54; 23) Pasquon Armando, p. t. 54; 24) Pasquon Giove, p. t. 53; 25) Vattassorich Simone, p. t. 49; 26) Ferazzia Alfio, p. t. 49; 27) Covacca Varino, p. t. 48; 28) Mazzarollo Enrico, p. t. 48; 29) Picinato Lino, p. t. 47; 30) Zanchetta Romano, p. t. 46; 31) Bianchi Antonio, p. t. 45; 32) Frangi Mariano, p. t. 45;

33) Schinivari Federico, p. t. 45;

34) Missala Biagio, p. t. 41; 35) Riva Ottone, p. t. 41; 36) Milani Giorgio, p. t. 33; 37) Altomani Luigi, p. t. 33; 38) Altomani Luigi, p. t. 33;

39) Deletti Pietro, p. t. 33; 40) Piuman Giovanni, p. t. 32; 41) Rizzi

I risultati tecnici del concorso 66. FF.

Ecco i risultati delle varie prove del Concorso Ginnastico delle Giovani Italiane fasciste:

Finale corsa m. 100:

1) Franzini Carmela - G.I.L. Pola;

2) Corsi - G.I.L. Pirano;

3) Raneri Vanda - G.I.L. Pisino;

4) Laax Maria - G.I.L. Piave.

Finale staffetta 4x75:

1) G.I.L. Pola - Fulzari, Vito, Panciroli, Franzini;

2) G.I.L. Pirano - Corsi, Bonfacio, Michieli;

3) G.I.L. Pisino (Raner, Strani, Frandoli, Lux).

Pattinaggio su rotelle

La Malacrea ai Campionati mondiali

La giovane fascista Leonilla Malacrea, tra volte campionessa nazionale di pattinaggio su rotelle, domenica scorra ha partecipato ad una prova di selezione a Forlì, ed è stata confermata quale rappresentante dell'Italia nei Campionati Mondiali di pattinaggio, che si svolgeranno a Forlì in questi giorni.

Alla brava Leonilla il rituale sin

cerca al Lupo.

Editto e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

AVVISI ECONOMICI

Offerte

Camere mobiliate, pensioni private.

La parola L. 0.20, minimo L. 2.00

A ufficio scalo o officina stanza,

salotto, bagno indipendente, ogni comodità Garibaldi L. 2.200G

ELEGANTE ammobiliata, entrata

scale, con acqua corrente, Via Torino n. 12.

2238G

AFFITTASI in villa stanza elegante ammobiliata, Monte Risanetizi 7.

2239G

STANZA ammobiliata, entrata libera, acqua corrente, prontamente

Via Leopoldo 10.

2231G

AFFITTANSI matr. unica, da 6-10.

Via Camponurio 5, I piano

2235G

Nelle prove di nuoto e provin-

mente nei 50 m. stile libico si è af-

fornita brillantemente la signora

Corsi mentre nei 50 m. dorso

e rana affatto affermazioni hanno

ottenuto la Radivo e la tenace Za-

tento.

Nella disputata partita di palla-

nuoto, molto interessante dal lato

attivo e reale, ci sono schierate

due ottime compagini che sicuramente con un costante allenamento

sapranno affermarsi nelle competi-

zioni nautiche di maggiore im-

portanza. In quella della Pie-

ta Julia si è risolto in favore di

superiori energie e i suoi compo-

nenti hanno superato i diretti avver-

ari in linea tenuta o per lo sforzo

dotti di attacco, di cui sono apparsi

i migliori Drakos, i fratelli

Luxoro e Lottino portiere d'A-

versa. Nel campo dei fanciulli si so-

no imposti all'attenzione degli spon-

tori più giovani, l'atletico Pinat, Ku-

tenak e Mi'asen.

Le regole si sono fatte dalla S. N. Pie-

ta Julia sono state rimandate a

domenica 25 corr., perché molto mo-

vimentate per cui non si sono pu-

to evitare degli abbagli di che

hanno falsato la regolarità delle

competizioni.

Nel pomeriggio ieri si è svolta la

giornata sociale Fa-sana che ha coin-

ciso con la sortita generale delle imbarcazioni a remi, a vela ed a

motore, gita che ha avuto un esito

voracemente lui e i ragazzi, con uno o

intervento di soci.

Era i i utili benefici de'lo gare-

glio di nuoto (Giovanni Fa-cide-

m. 50 stile libero: 1) Vori-1. 45";

2) Luxoro L. 48"; 3) Radivo

M.; 4) Contaldo A. Radivo M. 45";

5) M. 50 rana: 1) Radivo M. 2";

Radivo B. Palma nudo: 1) Lissia Julia B. GUT-

9-1 (primo tempo 5-1).

Formazione della squadra vinci-

trice: 1) D'Aversa, Luxoro E., Lu-

xoro E., Drakos, Lissia, Clau-

di e Formica.

Gufi: Milosa, Pinat, Kukenak,

Bartolo, Radivo, Locchi e Hofer.

Arbitro: Fonda Ires.

Da LEANDRO BENUSSI
Ultima 100 ora di vendita per imminente trasloco
TUTTO A META' PREZZO

CINEMA IMPERO

OOGI la «Generalcino» presenta in PRIMA VISIONE

“Pronto per due”

produzione R. K. O. con

BARBARA STANWYCK - HERBERT MARSHALL

L'inimitabile interprete di «Collegio Femminile» Herbert Marshall ancora una volta amato in silenzio da una bellissima fanciulla, che gli rivela il suo amore con una certa energia, questa volta Barbara Stanwyck, infatti non ha mai sfogliato tanta energia e tanto brio come in «PRONTO PER DUE».

Fuori programma:

„Un cartone animato” di La visione

Orario: ore 16.30 - Ultima ore 22

Non dimenticatevi

«FURIA!!!»

è un colosso Metro Goldwyn Mayer, con

Spencer Tracy - Silvia Sidney

Regista Fritz Lang - Un dramma del West americano. Un amore travolto da una tempesta